



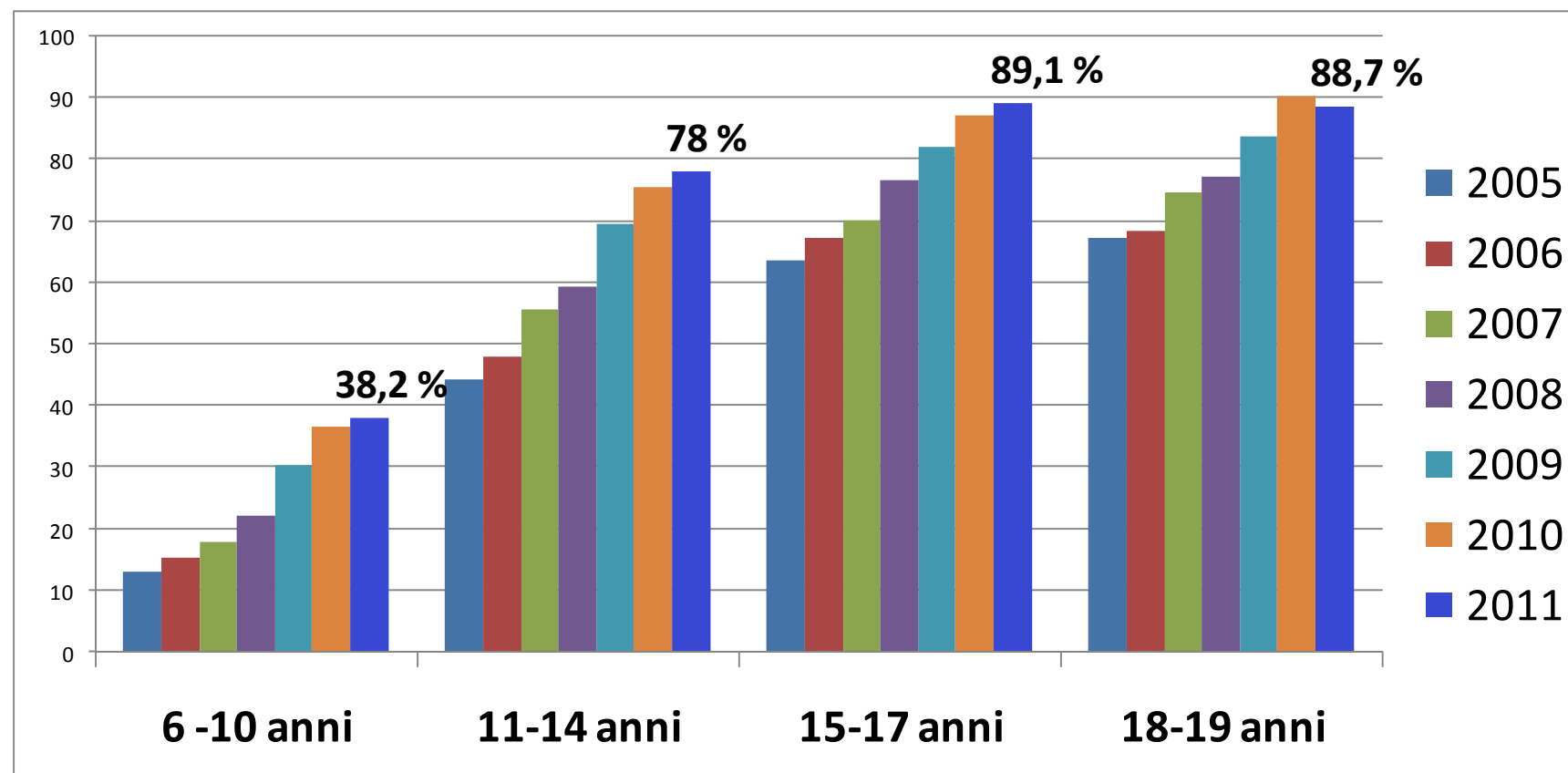
BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB OPPORTUNITÀ E RISCHI

*G. Saggese, M. Bizzi
Clinica Pediatrica, Università di Pisa*

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Utilizzo di internet per età. Anni 2005-2011

Un trend in continuo aumento



(Cittadini e nuove tecnologie. Anno 2011. ISTAT)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Età media del primo accesso al Web

10 anni in Italia

9 anni in Europa

(Risks and safety on the internet: The perspective of European children, 2011)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Attività svolte nel Web (%)

(Rapporto Eurispes - Telefono Azzurro, 2010)

| | Bambini | Adolescenti |
|---|----------------|--------------------|
| • <i>Giocare ai videogiochi</i> | 64,6 | 49 |
| • <i>Effettuare ricerche a scopo didattico</i> | 46,6 | 72,9 |
| • <i>Chattare con gli amici</i> | 42,2 | 78 |
| • <i>Scaricare musica / immagini / video</i> | 58,7 | 75,3 |
| • <i>Accedere ai Social Network (Facebook)</i> | 42,1 | 84 |
| • <i>Utilizzare YouTube</i> | 67,8 | 81 |
| • <i>Scrivere sui blog</i> | | 24,9 |
| • <i>Partecipare a discussioni sui forum</i> | | 15,4 |

Elevate capacità digitali (“*Digital skills*”)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

The *EU Kids Online Survey*

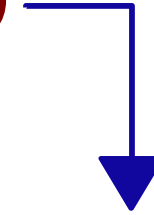
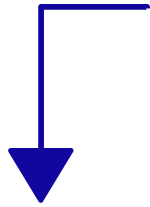


- ❑ Total: **25.142 internet-users**, 25 countries
- ❑ Random stratified sample:
~ 1.000 **9-16 year old internet users** per country
- ❑ Fieldwork in **spring/summer 2010**
- ❑ Interviews at home, face to face

Bambini e adolescenti di oggi: **"DIGITAL NATIVES"**
una generazione digitale, nata e cresciuta con il
World Wide Web

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Uso del Web



OPPORTUNITÀ

RISCHI

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB

INFANZIA

Periodo di sviluppo *fisico, psichico e sensoriale* in cui il bambino è particolarmente recettivo agli stimoli esterni.



ADOLESCENZA

Fase di transizione caratterizzata da importanti cambiamenti *biologici, psicologici, culturali e sociali*.



ETÀ ADULTA

OPPORTUNITÀ

- *Giocare e dare spazio alla creatività .*
- *Socializzare e confrontarsi con gli amici.*
- *Conoscere il mondo e aggiornarsi in tempo reale.*
- *Effettuare ricerche a scopo didattico.*
- *Discutere dei compiti scolastici con i compagni.*
- *Acquisire competenze informatiche, anche per proteggersi dai rischi.*
- *Acquisire informazioni sulla salute (malattie sessualmente trasmesse, metodi di contraccezione, dieta e nutrizione, esercizio fisico, etc).*

RISCHI

- *Cyberbullismo*
- *Sexting*
- *Pornografia*
- *Pedofilia*
- *Suicidio*
- *Dipendenza / Depressione*
- *Messaggi nel web che incitano a comportamenti a rischio*

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Cyberbullismo

Forma di molestia condotta tramite mezzi elettronici come e-mail, chat, blog, siti web e telefoni cellulari.

Interessa il 6% dei ragazzi tra i 9 e i 16 anni.

(Risks and safety on the internet: The perspective of European children, 2011)

➤ *In chat un utente può essere preso di mira, aggredito a parole e deriso.*



➤ *Il cyberbullo può sfruttare l'anonimato e fingersi una persona diversa.*



➤ *Il bullo scatta fotografie imbarazzanti con il cellulare e le trasferisce in rete.*

➤ *Le vittime subiscono una pressione psicologica che può provocare depressione, stati di ansia generalizzata, isolamento sociale e suicidio.*

(Rosario Ortega et al. Emotional Impact of Bullying and Cyberbullying on Victims: A European Cross-National Study. AGGRESSIVE BEHAVIOR Volume 38, pages 342–356, 2012)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Sexting

Inviare messaggi di testo, immagini o video a contenuto sessuale, tramite il *cellulare* o tramite *internet* (blog, chat, e-mail, YouTube).

15% ragazzi europei 11-16 anni
ha visto / ricevuto messaggi a contenuto sessuale tramite
internet

(Risks and safety on the internet: The perspective of European children, 2011)

Indagine sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza 2011



1.496 ragazzi italiani (12-18 anni)
6,7% degli adolescenti ha inviato foto o
video a sfondo sessuale

10,2% ha **ricevuto** questo tipo di messaggi



BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

SEXTING

per gli adolescenti.. un'attività
“divertente”.. un modo per
“flirtare”.



SEXTING
All The Kids Are Doing It

Quali rischi?

**Sono legati alla divulgazione e all' uso improprio del
materiale inviato**

- **Conseguenze sociali (situazioni imbarazzanti)**
- **Conseguenze psicologiche, fino al suicidio**
- **Conseguenze legali per invio di materiale riguardante minorenni**

(Ferguson C. Sexting Behaviors Among Young Hispanic Women: Incidence and Association with Other High-risk Sexual Behaviors. Psychiatr Q. 2011)

"Un ragazzo di diciotto anni si è buttato dal George Washington Bridge 72 ore dopo che la sua vita sessuale aveva fatto un clamoroso debutto su Internet. Un suo amico e coetaneo, aveva ripreso il ragazzo mentre faceva sesso con un altro giovane nella propria camera pubblicando le immagini su Twitter. Il diciottenne sconvolto dalle immagini, aveva annunciato su Facebook che si sarebbe buttato dal famoso ponte di New York".

Fatto del giorno

Domenica
10 Agosto 2008

3

TRAGEDIA IN VENETO

Due anni fa alcune scene intime erano state immesse sul web dall'ex ragazzo

In rete le sue immagini hard: sedicenne suicida

Ha fatto la doccia e si è sparata con la pistola del padre

di Anna Sandri

ADRIA (Rovigo). Aveva i piedi nudi, i capelli bagnati, l'accapatoio stretto in vita. L'ultima cosa che ha fatto è stata lavarsi, a lungo, sotto la doccia. Poi è scivolata nel salotto della bella casa, la mamma era al piano di sotto, il fratello più grande era già andato in vacanza, l'altro fratello, il minore, era invece a giocare a calcio e papà li a guardarli.

Questa volta ha preso la pistola di papà. L'ha puntata al petto, la mano ferma e sicura: un colpo senza frastuono, attutito, e un fiore rosso le si è allargato sul petto. Lei è scivolata su un fianco: l'ha trovata la mamma, qualche minuto dopo.

Il colpo non l'aveva sentito, dalla sala ci stava solo passando per andare a dormire. Chi l'ha vista, dice che nella morte il suo volto era sereno. Aveva 16 anni, e da due la sua vita era un inferno.

Aveva 14 anni, nel 2006. Papà professionista con un avviato studio nel centro di Adria, mamma impiegata in un ufficio pubblico, due fratelli maggiori e già universitari. Lei, una ragazzina come tante. Conosce un ragazzo più grande, all'epoca 23 anni, M.G. le sue iniziali. Le piace

Nessun biglietto per spiegare il motivo del suo gesto. Aveva già tentato di togliersi la vita

Internet e cellulari al centro del bullismo giovanile

il video e che se lei non fa con lui la stessa cosa, farà in modo che tutti lo vedano. E così è. In pochissimi giorni quelle immagini corrono ovunque, tutti sembrano averle viste, tutti ne parlano. Maggioreanni, minorenni, uomini, donne: in paese sembra non ci sia altro argomento. La voce arriva an-



spuntano immagini pedopornografiche e il fascicolo finisce alla Procura distrettuale di Venezia; quattro mesi fa torna alla Procura di Rovigo. La giustizia fa il suo corso, intanto la ragazzina cresce. Adesso ha 15 anni, adesso 16; frequenta il liceo scientifico e a scuola è brava.

più dentro che fuori di lei. Quattro mesi fa si taglia le vene dei polsi. Lo fa nel modo sbagliato, è un campanello d'allarme fatale, ma non basta a salvarla. La vita della famiglia sembra andare avanti come sempre: ma quando il papà ha di fronte un cliente, lei pensa

I PRECEDENTI

Stupri e violenze: tutto a misura di videofonino

MILANO. Le cronache riportano sempre più spesso fatti violenti compiuti da ragazzini che usano il telefono cellulare per ricattare loro coetanei. Uno dei casi più recenti è quello di una tredicenne di Ancona filmata con un videotelefono mentre ha rapporti sessuali con alcuni ragazzi poco più grandi di lei.

L'inchiesta ha poi successivamente portato a galla numerosi video e foto di almeno altre tre diciassetenni, riprese da sole, in un set al chiuso e in atteggiamenti hard. E nell'ottobre del 2007 è successo che una dodicenne piemontese si è lasciata immortalare nuda da un amico un po' più grande di lei. E quelle foto, sempre scattate con il cellulare, sono state messe in circolazione con una serie di sms. In questo caso è intervenuta la madre della ragazzina che ha esposto tutti

ogni scena con il telefonino. Però non si sono fermati a questo orrore e sono passati al ricatto dicendo che avrebbero divulgato le immagini se lei non fosse tornata anche il giorno dopo per fare sesso. Per fortuna la giovane li ha denunciati. Una vicenda simile è avvenuta anche a Palermo: una ragazza è stata stuprata da tre ventenni, e amici del suo ex fidanzato, anch'esso complice della violenza. Lo stupro di gruppo è stato filmato con il videotelefono ma alla fine la giovane li ha fatti acciuffare dalle forze dell'ordine.

Però ci sono anche casi inversi, ovvero di giovanissimi che si filmano da sole con il cellulare mostrandosi complementamente nude. Lo hanno fatto tre studentesse veneziane le quali, senza pensarci un attimo, hanno spedito le foto sexy ai compagni di classe. La punizione è

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

“GROOMING”

Adescamento online

Nel 70% dei casi i pedofili adescano online le vittime



**10° RAPPORTO NAZIONALE SULLA CONDIZIONE
DELL'INFANZIA DELL' ADOLESCENZA (2009)**



2.500 bambini e adolescenti italiani
età: 7 – 19 anni

- Al **47%** è capitato che qualcuno chiedesse nome, cognome, indirizzo.
- Al **39%** è stato chiesto un incontro dal vivo.
- Il **29,9%** si è accorto di comunicare con una persona che fingeva di essere un'altra.
- Il **20,7%** ha ricevuto messaggi volgari o offensivi.

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Pedofilia

Internet mezzo preferito dai pedofili

45.000 siti pedofili nel mondo

La pedofilia in internet dal 2009 è aumentata del **16,5%**

Ogni giorno nascono nel mondo **135** nuovi siti pedofili e tre nuovi gruppi pedofili nei social network

Ogni sito pedofilo ha oltre **100.000** clienti al giorno, il 5% dei quali sono italiani

Indagine su 500 studenti (8 ed i 13 anni)

il **34%** si è imbattuto in siti pornografici

il **18%** almeno una volta ha incontrato un adulto on-line, che ha proposto conversazioni su tematiche sessuali

(«Rapporto annuale sulla pedofilia on-line», Osservatorio Internazionale di Telefono Arcobaleno, 2009)

Pedofilo “telematico”

- maschera la propria identità
- si finge coetaneo della vittima
- adesca il bambino prima in **internet**
poi al **telefono** o **di persona**

FATTORI DI RISCHIO



- ***utilizzo di chat-line***
- ***sexso femminile***
- ***apertura siti “pericolosi”***
- ***colloqui con sconosciuti***
- ***scambio di dati personali***

CONSEGUENZE SULLO SVILUPPO PSICOSESSUALE DEL BAMBINO.

- ***Trauma psicologico***
- ***Alterato sviluppo psicosessuale***

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Messaggi nel web che incitano a comportamenti a rischio

Anoressia

Bulimia

Vigoressia

Violenza

Autolesionismo

Uso di sostanze

Suicidio

Razzismo

***Il 21% dei ragazzi europei (9 -16 anni)
ha letto in internet tali messaggi.***

(Risks and safety on the internet: The perspective of European children, 2011)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

300.000 siti al mondo a favore dell'anoressia "PRO-ANA" e della bulimia "PRO-MIA"

Comunità virtuali esclusive di ragazze che parlano del loro rapporto con il cibo e con il corpo, descrivendolo come una scelta di vita.

The image shows a screenshot of a web browser displaying a blog post. At the top, there are navigation links: "Condividi", "Segnala una violazione", "Blog successivo", "Crea blog", and "Entra". The main content area features a large image of a thin woman with her arms crossed, overlaid with text. The text reads: **..PRO-ANA PER SEMPRE..** followed by a warning in pink: **..QUESTO È UN BLOG DICHIARATAMENTE PRO-ANA..SE NON CONDIVIDETE QUESTA FILOSOFIA SATE GENTILMENTE PREGATI DI ABBANDONARE IMMEDIATAMENTE IL BLOG..NON INFERIRI NESSUNO..RACCONTO LA MIA VITA..**. To the right of the image is a red banner with a white ribbon icon and the text: **Anorexia is a lifestyle, not a disease.**

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

631 messaggi. 14 siti web popolari tra gli adolescenti.

*Le adolescenti sono continuamente esposte in rete ad immagini e messaggi che rinforzano l'importanza di **bellezza, magrezza e altezza.***



**Alterato rapporto
con il proprio corpo.**

(Amy Slater et al. Just One Click: A Content Analysis of Advertisements on Teen Web Sites. Journal of Adolescent Health 50, 2012)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

VIGORESSIA

disturbo *ossessivo-compulsivo* caratterizzato dal desiderio di avere un corpo sempre più perfetto

È caratterizzata da:

- passare ore interminabili in palestra per “scolpire” i muscoli
- adottare un'alimentazione **iperproteica** e **ipocalorica**



- assumere **integratori** e **anabolizzanti** spesso acquistati in **internet**



(Behar R. Muscle dysmorphia, body image and eating behaviors in two male populations.
Rev Med Chil. 2010 Nov;138(11):1386-94)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

USO DI SOSTANZE

SMART DRUGS (DROGHE "FURBE")

propagandate ed acquistate in internet

Composti di origine naturale o sintetica, non proibiti dalla legge (sostanze sempre "nuove") che possono contenere principi attivi con proprietà psico-attive che aumentano la performance generale dell'individuo.

Bevande energetiche e pastiglie stimolanti che simulano l'effetto dell'ecstasy



Spice: miscele di erbe che, se fumate, provocano effetti simili alla cannabis



**sballo
"legale"**



BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

FUMO E WEB

I bambini sono influenzati dalle immagini viste sul web che possono essere un “trigger” per l’inizio dell’abitudine al fumo.



Su internet anche i minorenni possono facilmente reperire il tabacco.

(Susan R. Forsyth et al. The Effect of the Internet on Teen and Young Adult Tobacco Use: A Literature Review. Article in press, 2012)

EFFECTS OF TOO MUCH TIME SPENT ON INTERNET

- *Less time for playing outdoor*
- *Obesity*
- *Irregular sleep*
- *Headache*
- *Muscle-skeletal complaints*
- *Behavioral antisocial problems*
- *Addiction / Depression*
- *Impaired academic performance*



*Report
2012*

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

DISTURBI DEL SONNO

Causati dall'abitudine di navigare in internet la sera tardi

ECCITAZIONE CEREBRALE

ALTERAZIONE FASE ADDORMENTAMENTO

SONNO DISTURBATO

DIFFICOLTA' AD ALZARSI AL MATTINO

IPERSONNIA DIURNA



(Garrison M. et al. Media Use and Child Sleep: The Impact of Content, Timing, and Environment. Pediatrics 2011)

INTERNET ADDICTION DISORDER (IAD)

Condizione di dipendenza psico-comportamentale conseguente ad un uso eccessivo e patologico di internet.

36,7% adolescenti (età 14-21 anni) con difficoltà a *limitare il tempo nel Web*

5,4% (n. 275; età media 16,7 anni; > maschi) con **IAD**



(Bianca W. Leea et al. Seeking safety on the internet: Relationship between social anxiety and problematic internet use. Journal of Anxiety Disorders 26, 2012)

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

INTERNET ADDICTION DISORDER (IAD)

Segni di allarme

- **Aumento del rapporto tra le ore passate su internet e le ore trascorse nella vita “reale”.**
- **Riduzione dell’interesse verso attività diverse da internet come il gioco, lo sport, la lettura e le relazioni sociali.**
- **Progressivo allontanamento dagli amici.**
- **Riduzione delle ore di sonno.**
- **Cambiamenti di umore.**
- **Comparsa di sintomi da astinenza (ansia, agitazione psicomotoria) e depressione all’interruzione dell’uso internet.**
- **Apparente benessere solo quando si usa internet.**

(Federico Tonioni et al. Internet addiction: hours spent online, behaviors and psychological symptoms. General Hospital Psychiatry 34 (2012) 80–87)

“FACEBOOK DEPRESSION”

Sintomi tipici di depressione possono svilupparsi nei ragazzi che trascorrono lungo tempo su Facebook.

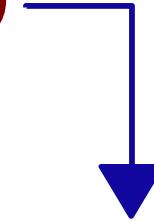
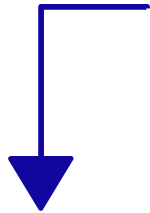


Questi ragazzi sono a maggior rischio di

- **isolamento sociale**
- **abuso di sostanze**
- **autolesionismo**
- **comportamenti aggressivi**
- **pratiche sessuali a rischio**

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Uso del Web



OPPORTUNITÀ

RISCHI

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

FAMIGLIA

SCUOLA

Web

ISTITUZIONI

PEDIATRA



FAMIGLIA (1)

Consigli per i genitori



- Impraticarsi sull'uso del computer per poter spiegare ai figli come sfruttare le opportunità e proteggersi da eventuali rischi.
- Non porre solo divieti ma comunicare con i figli, dedicare a loro tempo, in modo partecipato, abituandoli a parlare di ciò che fanno e vedono quando navigano in internet.
- Non collocare il computer nella camera da letto ma in una stanza condivisa per sorvegliarne l'uso.



FAMIGLIA (2)

Consigli per i genitori



- Insegnare che quando si naviga in rete non si deve mai dare confidenza né informazioni personali a sconosciuti.
- Stabilire regole sulla frequenza, la durata e la natura della navigazione online.
- Evitare che si navighi in internet nelle ore serali.
- Utilizzare filtri e barriere “parental control” per inibire l’accesso ai siti illegali o dannosi per o ragazzi.
- Favorire la vita all’aperto e le relazioni sociali.

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

SCUOLA

“Media education”

- **Incentivare l'uso di internet come strumento didattico ed educativo. Progetti formativi in ambito informatico.**
- **Valorizzare positivamente eventuali predisposizioni individuali all'uso di internet.**
- **Utilizzo di *e-book* e lavagne elettroniche.**
- **Possibilità di avere lezioni videoregistrate.**
- **Proibire l'uso di cellulari e dispositivi portatili (anche per contrastare il cyberbullismo).**

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

PEDIATRA

“Medico dell’educazione e dello sviluppo” (OMS)

- Raccogliere l’anamnesi sulle “abitudini mediatiche” e sull’uso del web (bilanci di salute).**
- Informare genitori, bambini e adolescenti sui possibili rischi e sull’uso corretto del web.**
- Cogliere i segni di allarme di dipendenza da internet.**
- Promuovere il gioco di gruppo all’aperto e l’attività sportiva.**

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.



1) **“CONSIGLI PER TUTELARE LA SICUREZZA ONLINE DELLE FAMIGLIE”**

Strumenti e suggerimenti ai genitori ed educatori che consentano loro di accompagnare figli e studenti nell'esperienza della navigazione online.

2) **“FACEBOOK E TWITTER, COME NAVIGARE IN SICUREZZA”**

Indicazioni su come impostare la privacy, eliminare amici non graditi, proteggere le foto con le “tag”.



Connecting generation

ISTITUZIONI

- ❑ **“Codice di autoregolamentazione Internet e Minori”**
Ministero delle Comunicazioni.
- ❑ **“Centro nazionale per il contrasto alla pedopornografia sulla rete Internet”** (legge 6/2/06 n.38)
Polizia Postale e delle Comunicazioni.
- ❑ **“GenerAzioni web!: Genitori e Figli insieme per una rete più sicura”** (Safer Internet Day 2012)
Telefono Azzurro.
- ❑ **“Strategia Europea per un internet migliore per i bambini”**
Commissione Europea (02/05/2012).

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

Strategia europea per un internet migliore per i bambini

“COMMISSIONE EUROPEA” 2-5-2012

Impegno degli Stati membri su

- 1) produzione di contenuti di qualità per i giovani;**
- 2) incremento della formazione nelle scuole dell'EU
per una maggiore sicurezza online;**
- 3) lotta alla pedofilia e allo sfruttamento sessuale
dei bambini.**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli Affari Regionali*



Conclusioni (1)

La tecnologia invade oggi molti aspetti della nostra vita ed il suo sviluppo è in continua evoluzione.

Bambini e adolescenti ne sono attratti e la usano ogni giorno.

Internet, in particolare, è uno strumento con cui hanno uno stretto rapporto.

È un mondo virtuale pieno di **risorse** ma anche di **insidie** e rischi che è indispensabile conoscere e da cui i ragazzi devono imparare a difendersi.

Conclusioni (2)

- Solo costruendo un'alleanza strategica tra *pediatri, genitori, insegnanti e istituzioni* possiamo immaginare sviluppi del web a favore del benessere di bambini e degli adolescenti e con protezione dai rischi a cui essi vanno inevitabilmente incontro.
- Ad ogni modo, per una fisiologica crescita emotiva e psicologica dei ragazzi, è necessario assicurare, nelle loro relazioni sociali, il linguaggio emotivo e verbale che si ha solo quando si è “a portata” di contatto fisico

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

OPPORTUNITÀ

- *Giocare*
- *Imparare*
- *Creare*
- *Comunicare*
- *Socializzare*
- *Conoscere il mondo*
- *Acquisire competenze informatiche*

RISCHI

- *Cyberbullismo*
- *Sexting*
- *Happy slapping*
- *Pornografia*
- *Pedofilia*
- *Suicidio*
- *Dipendenza*
- *Furto di dati personali*
- *Incontri con sconosciuti*
- *Esposizione a contenuti dannosi*

BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.



Spogliarello di classe: trovato un sito di adolescenti. Lo gestiva un compagno

Una ricerca di Save the Children: si spogliano online l'8 per cento delle ragazze tra i 15 e i 17 anni

13 Gennaio 2012



Cyber-dipendenza per gli adolescenti: la metà perde la cognizione del tempo

Indagine su un campione di 1.496 minori tra i 12 e i 18 anni. La metà di loro passa 4 ore al giorno sul web. Tutti hanno il cellulare

7 Dicembre 2011

Il bullismo virtuale è peggio di quello reale

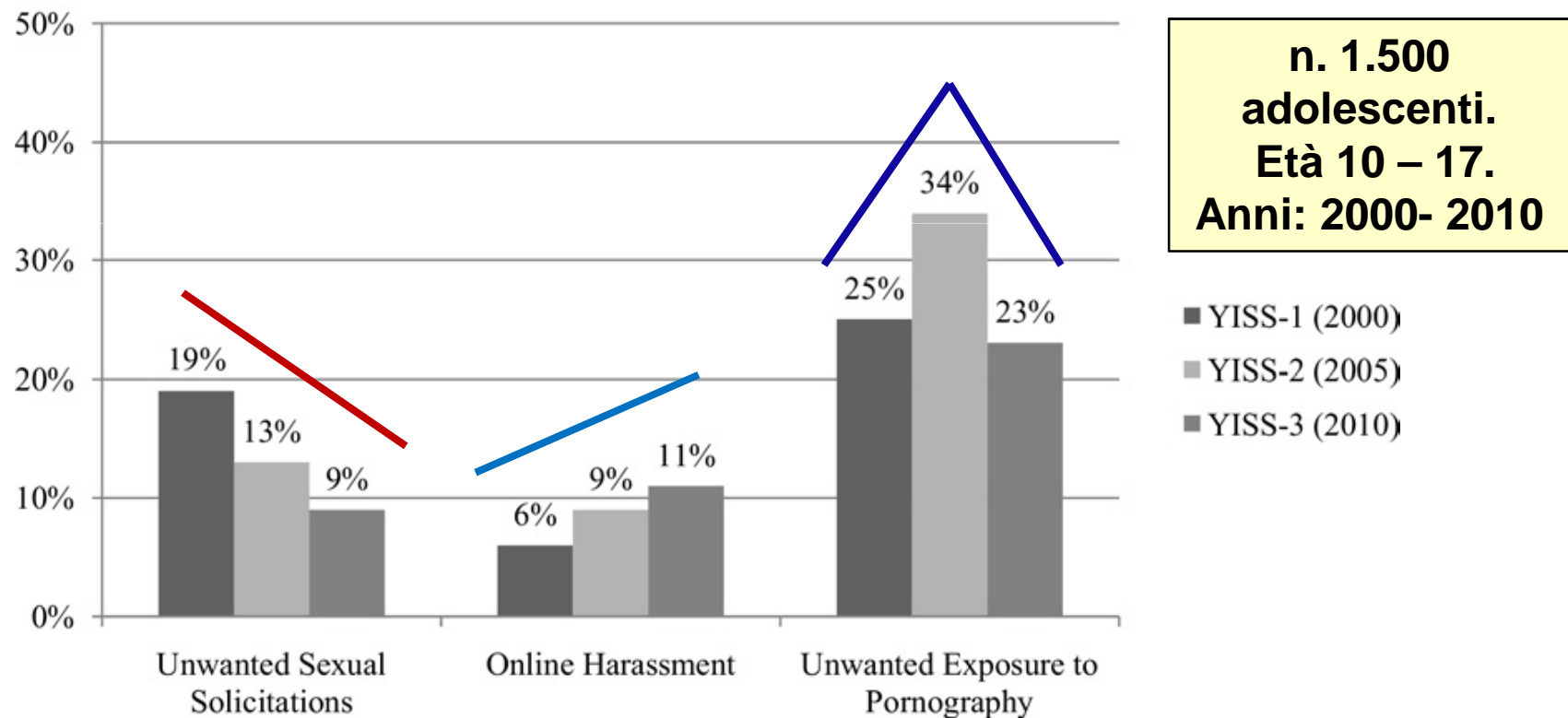
Le vittime possono riportare danni anche maggiori di quelli che il bullismo lo subiscono nella vita reale

3 Gennaio 2012



BAMBINI, ADOLESCENTI E WEB. OPPORTUNITÀ E RISCHI.

- Riduzione delle **sollecitazioni sessuali indesiderate**
- Aumento degli episodi di **molestie online**
- Decremento dal 2005 al 2010 dell'**esposizione a immagini pornografiche**



Lisa M. Jones et al. **Trends in Youth Internet Victimization: Findings From Three Youth Internet Safety Surveys 2000–2010.** *Journal of Adolescent Health* 50,179–186.,2012.

Abuso del Web

**Riduzione tempo dedicato
all'attività sportiva e ai
giochi all'aperto**



**Malattia ipocinetica
Sovrappeso / Obesità**

**Progressivo isolamento
dagli amici**



**Problemi di
socializzazione**

INTERNET ADDICTION DISORDER (IAD)